



Il presidente della Fondazione la Casa di Iris, Sergio Fuochi, mostra l'area confinante con l'hospice sulla quale sorgerà la sede di volontari FOTO LUNINI

# Casa di Iris due posti letto in più e nuova sede per il volontariato

**La doppia operazione costerà 450 mila euro e partirà alla fine dell'estate per concludersi nel 2022. Via libera dal consiglio dei soci**

Federico Frighi

## PIACENZA

● Due posti letto in più permetteranno di passare da 16 a 18 e di portare una boccata di ossigeno alla lista di attesa dell'hospice la Casa di Iris. La nuova sede per i volontari consentirà di riunire in un medesimo spazio uffici, laboratori per la creazione di manufatti destinati alla raccolta delle offerte, sala riunioni, sede legale e struttura per la degenza.

Sono le due decisioni più importanti ratificate dal consiglio dei soci fondatori della struttura della Madonnina tenutosi nei giorni scorsi. Due operazioni per le quali occorrerà spendere circa 450 mila euro, in parte da finanziare con la raccolta fondi.

Si procederà per tappe. Prima di tutto la nuova sede. E' prevista proprio accanto all'hospice la Casa di Iris. Un terreno di 1.600 metri quadrati viene praticamente donato all'hospice da un'azienda agricola. L'imprenditore ha chiesto di rimanere anonimo, volontà che rispettiamo alla luce del dettato evangelico "non sappia la tua sinistra cosa fa la tua destra".

**Da un imprenditore  
agricolo in dono area  
di 1.600 metri quadri**

**Confinante con  
la struttura, ospiterà  
uffici e sala riunioni**

Qui verrà montata una struttura prefabbricata con due stanze ad uso ufficio, una saletta per le riunioni, un'altra sala per le attività dei volontari (sono una quarantina quelli operativi) più i locali di servizio. Tutto su un unico piano per poco più di 100 metri quadrati.

La struttura permetterà di lasciare libera l'attuale sede dei volontari legati alla Casa di Iris, ovvero la casetta prefabbricata di via Emilia Parmense 10, nei giardini pubblici di Montale, che tornerà nelle disponibilità dell'amministrazione comunale. I lavori per il nuovo prefabbricato costeranno circa 150 mila euro e inizieranno dopo l'estate per concludersi nelle prime settimane del 2022. L'ampliamento dell'hospice avverrà invece nel corso del prossimo anno. Due stanze singole verranno fisicamente realizzate con l'apertura di un cantiere edile che di fatto allargherà la struttura sfruttando una piccola parte delle pertinenze. I lavori edili più l'attrezzatura per le due nuove stanze verranno a costare circa 300

mila euro. L'aumento dei posti letto ha già avuto il via libera della Regione Emilia-Romagna. Con i 10 posti dell'hospice di Borgonovo la dotazione degenze nel settore delle cure palliative, nei due hospice della provincia, raggiunge così quota 28.

I due progetti hanno avuto, come dicevamo, il via libera dal consiglio dei soci. Erano presenti la sindaca di Piacenza, Patrizia Barbieri, presidente di Insieme per l'hospice, il neo presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Roberto Reggi, la diocesi di Piacenza-Bobbio con il vicario generale monsignor Luigi Chiesa, la Caritas diocesana con il direttore Mario Idda, la Camera di commercio con il vice direttore Giuseppe Cella, la Lega italiana per la lotta contro i tumori con il presidente Franco Pugliese, gli Amici dell'hospice di Borgonovo con la presidente Monica Patelli, la Confcommercio con Nadia Bragalini, l'Upa con il presidente Pietro Bragalini e la Fondazione la Casa di Iris con il presidente Sergio Fuochi.